



Anno XXI - 14 Marzo 2021 - N° 11

PARROCCHIA: Tel. 02.93162148 - **ORATORIO:** 02.9314608

mons. Michele 349 6416146 - don Antonio: 338 1550968

Diacono Salvatore: 02.9301377 mail: parrocchia.sangiorho@gmail.com

Insieme è anche su: www.sangionline.org

VEDERE CON GLI OCCHI DELLA FEDE

Carissimi fratelli e sorelle, non abbiamo un'altra scelta, vedere con gli occhi della fede o rimanere nel buio dell'incredulità. La quarta domenica di quaresima ci aiuta a compiere un altro passo di conversione verso la Pasqua di Gesù. Colui che è nato cieco, ci prende per mano e ci aiuta a diventare capaci, come lui, di vedere con gli occhi della Fede, cioè di credere. Ma in questo cammino, purtroppo ci sono anche coloro che rimangono nel buio dell'incredulità e che diventano sempre più ciechi anche se hanno la capacità e la possibilità di vedere. Un canto del gruppo musicale Gen Rosso degli anni 90 diceva così: *"Non si può restare ad occhi chiusi e poi gridare a tutti che il sole non c'è"*. Quanto è attuale oggi questa affermazione, quanto è reale la condizione di coloro che hanno la possibilità di vedere ma volentieri tengono gli occhi chiusi per poi gridare che Dio non esiste, che la vita non ha senso, che è tutto una fregatura... Chi è veramente cieco nel Vangelo della quarta domenica di Quaresima? Colui che è nato cieco non ha mai visto la luce, non sa neppure cos'è, non conosce i colori, eppure fidandosi di colui che gli impiastra gli occhi di fango e gli dice. "va a Siloe a lavarti", non solo inizia a vedere, ma per lui si apre un percorso di Grazia. Se all'inizio non sa chi è colui che gli ha fatto quel gesto e gli ho detto quella parola, poi proclama che è un profeta, poi professa che crede in colui che è il Signore. Ci sono invece i Farisei, coloro che ci vedono fisicamente, sanno molte cose, anzi dichiarano di sapere tutto, addirittura dichiarano che Gesù è un peccatore. Davanti all'evidenza di quell'uomo, che tutti conoscevano come è nato cieco e che ora ci vede, vogliono addirittura nascondere la verità, vogliono dichiarare che lui è un bugiardo., anche se tutti sapevano che era cieco. Mentre presumono di sapere tutto, in realtà pian piano cadono nel buio dell'incredulità, della contraddizione, dell'ostinazione: tremenda realtà in cui tutti possiamo cadere se non amiamo la luce, se non amiamo la verità, se non amiamo la bellezza di una luce che vince ogni tenebra, se non crediamo in Gesù, Figlio di Dio nostro Salvatore. È meraviglioso quell'uomo guarito, perché continuamente ripete: "questo è il bello, che voi non sapete di dove sia eppure mi ha aperto gli occhi. E' incredibile quanto quell'uomo guarito, diventa capace di irradiare la Luce di Dio a coloro che lo ascoltano. Neppure i genitori si compromettono per lui, ma lui invece si compromette per dichiarare la verità che è Gesù, viene cacciato fuori. Ma nessuno può chiudere più i suoi occhi o tappare la sua bocca, nessuno può fermare la gioia di chi ha incontrato il Signore della vita, la luce che illumina ogni uomo e che vince ogni tenebra. Signore donaci di credere in Te per vedere!

Il vostro parroco, mons. Michele

<h1 style="font-size: 2em; margin: 0;">14</h1> <p style="margin: 0;"><i>domenica</i></p>	IV DOMENICA DI QUARESIMA - “DEL CIECO” Liturgia delle ore quarta settimana Es 33,7-11a; Sal 35; 1Ts 4,1b-12; Gv 9,1-38b Signore, nella tua luce vediamo la luce	Diurna laus IV settimana
	h. 8.30: Antonio Di Tolve h. 10.00: Pro popolo h. 18.00: Defunti famiglie Lacroce e Feudale; Riccardo; Filomena e Pasquina; Beretta Mario	
	h. 15.00. S Messa dedicata anno 2	
<h1 style="font-size: 2em; margin: 0;">15</h1> <p style="margin: 0;"><i>lunedì</i></p>	FERIA - Liturgia delle ore quarta settimana Gen 24, 58-67; Sal 118; Pr 16, 1-6; Mt 7, 1-5 La tua parola, Signore, è stabile per sempre	
	h. 8.30: Ezio, Piero, Bianca, Mariuccia e defunti famiglia Moroni h. 18.00: Elsa, Franco, Carla e Emilio	
	h. 9.30: Santo Rosario in collegamento YouTube Oratorio San Giovanni con gli Ospiti di casa Perini h. 17.00: Catechesi anno 4 - su piattaforma digitale h. 20.30: Incontro 18enni - su piattaforma digitale	
<h1 style="font-size: 2em; margin: 0;">16</h1> <p style="margin: 0;"><i>martedì</i></p>	FERIA - Liturgia delle ore quarta settimana Gen 27, 1-29; Sal 118; Pr 23, 15-24; Mt 7, 6-12 La tua fedeltà, Signore, dura per ogni generazione	
	h. 8.30: Elio, Rosaria e Zina e h. 18.00	
	h. 20.45: Su YouTube Parrocchia San Paolo “Lectio Divina” “Vino nuovo in otri nuovi - Matteo e la Casa di Gesù” tenuta da mons. Luca Raimondi	
<h1 style="font-size: 2em; margin: 0;">17</h1> <p style="margin: 0;"><i>mercoledì</i></p>	FERIA - Liturgia delle ore quarta settimana Gen 28, 10-22; Sal 118; Pr 24, 11-12; Mt 7, 13-20 A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli	
	h. 8.30: Ermanno h. 18.00: Luciano, Vittorio e Mattia	
	h. 11.00: Diaconia h. 16.30: Colloquio con educatrici Nido San Giovanni h. 17.00: Catechesi anno 2 su piattaforma digitale h. 21.00: Incontro formazione Giovani Caritas.	
<h1 style="font-size: 2em; margin: 0;">18</h1> <p style="margin: 0;"><i>giovedì</i></p>	FERIA - Liturgia delle ore quarta settimana Gen 29,31-30.2.22-23; Sal 118; Pr 25,1.21-22; Mt 7,21-29 Nella tua promessa, Signore, è la mia gioia	
	h. 8.30: Pierina e Pierino h. 18.00: Ugo - Irma - Giovanni	
	h. 16.30: Colloquio con educatrici Nido San Giovanni	

S. GIUSEPPE, SPOSO B.V. MARIA**Solennità - Liturgia delle ore propria**

Sir 44,23g-45,2a.3d-5d; Sal 15; Eb 11,1-2.7-9.13a-c.39 - 12, 2b;

Mt 2,19-23 - **Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse****19***venerdì*

h. 8.30: SANTA MESSA Alfredo, Santina e Antonio

h. 18.00: SANTA MESSA Giuseppina e Giuseppe

h. 17.00: catechesi anno 3 su piattaforma digitale

h. 17.00: catechesi preadolescenti su piattaforma digitale

h. 21.00: catechesi adolescenti su piattaforma digitale

FERIA - Liturgia delle ore quarta settimana

Ez 11, 14-20; Sal 88; 1 Ts 5, 12-23; Mt 19, 13-15

Effondi il tuo Spirito, Signore, sopra il tuo popolo**20***sabato*

h. 8.30: Defunti famiglie Tremolada e Messina

h. 18.00: Francesco, Maria e Luigi - Cristina, Edoardo e Rosa - Antonio, Lucia, Franco e Cesarina

V DOMENICA DI QUARESIMA - "DI LAZZARO"**Liturgia delle ore prima settimana**

Dt 6,4a.20-25; Sal 104; Ef 5,15-20; Gv 11, 1-53

Il Signore fece uscire il suo popolo fra canti di gioiaDiurna laus
I settimana**21***domenica*

h. 8.30

h. 10.00: Pro Populo

h. 18.00: Antonio, Marco e Michele

h. 15.00: S. Messa dedicata anno 2

h. 18.00: Confessioni Adolescenti chiesa Via Diaz

AUGURI PAPA FRANCESCO!

Oggi 13 marzo 2021, ricorre l'VIII anniversario dell'elezione a Sommo Pontefice di Papa Francesco. Era il 13 marzo 2013. Tutti noi ricordiamo come quella sera il Papa appena eletto, si chinò verso il popolo e chiese la nostra preghiera e la nostra " benedizione". Papa Francesco non perde occasione per chinarsi e servire la Chiesa e tutti gli uomini, infatti proprio per questo è segno dell'amore di Gesù per tutti noi. Ricordiamo anche che il 19 marzo 2013 nella Solennità di san Giuseppe ebbe inizio il Suo ministero Apostolico. Preghiamo per lui e per il prezioso e insostituibile ministero del Successore di Pietro!

Mons. Michele

Dal 21 febbraio alle 20.32**«Il pane di oggi»****con l'Arcivescovo**

Ogni sera di Quaresima tre minuti per pregare in famiglia con monsignor Delpini attraverso gli account social e i media diocesani. Tra i luoghi delle riprese anche il Cenacolo Vinciano e l'Abbazia di Chiaravalle. L'intervento dell'Arcivescovo resterà disponibile online: sul portale

www.chiesadimilano.it e sui canali social della Diocesi ([Facebook](#), [YouTube](#), [Instagram](#), [Twitter](#)); su Chiesa Tv (canale 195 del digit. Terr.); su Radio Marconi, Radio Mater e Radio Missione Francescana



ALBANIA
Un lavoro per i giovani

QUARESIMA DI FRATERNITA' 2021 PROGETTI DI SOLIDARIETA' E CONDIVISIONE NEL MONDO

Continua la raccolta di offerte per finanziare il "Progetto Albania" per ridare dignità a due famiglie della missione di Don Alberto Galimberti.

19 marzo 2021 Solennità di San Giuseppe — Festa del Papà
Il mondo ha bisogno di padri

La nostra parrocchia invita tutti a valorizzare la figura di San Giuseppe. Regaliamo ai nostri papà e nonni, la Lettera Apostolica. In fondo alla Chiesa è possibile acquistarla. S. Messe e Indulgenza plenaria del 19 marzo 2021:

- San Giovanni B.: ore 8.30 via Diaz - ore 18.00 Chiesa parrocchiale
- S. Ambrogio ad Nemus: ore 9.00 e ore 20.30



ANNO DI SAN GIUSEPPE: UOMO DEL SOGNO

Giuseppe aveva come tutti gli uomini un sogno: poter sposare Maria, la più bella ragazza di Nazareth, conquistato dalla sua umiltà e dal suo sorriso. Maria si trovò incinta, dice Matteo. Sorpresa assoluta della creatura che arriva a concepire l'inconcepibile, il proprio Creatore. Qualcosa che però strazia il cuore di Giuseppe: non volendo accusarla pubblicamente pensò di ripudiarla in segreto.

Ma è insoddisfatto della decisione presa, perché è innamorato di Maria, e continua a pensare a lei, presente fin dentro i suoi sogni. Giuseppe, l'uomo dei sogni, non parla mai, ma sa ascoltare il proprio profondo, i sogni che lo abitano: anzi, l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. Dio sognerà per lui che questo figlio dovrà nascere a 150 chilometri da casa, e non certo in una clinica privata. Sognerà per lui che alla sua nascita giungeranno a complimentarsi con lui non i suoi parenti, ma un gruppo di semplici pastori avvisati dagli angeli (un sogno anche questo?), e anche alcuni sapienti venuti da lontano avvisati (in sogno?) da una stella nel cielo. Dio sogna per lui che quella terra così familiare di colpo diviene ostile, perché i potenti della terra si sono sognati (letteralmente sognati) che suo figlio, a soli due anni, è pericoloso e va eliminato, per cui va portato via di là; e poi sognerà che tutto è terminato, perché i potenti sono morti (anche questo è un sogno...), e che si può tornare a vivere in pace, con la propria sposa, a Nazareth, nella sua bottega di falegname. In pace...per modo di dire, perché poi la prima volta che porta suo figlio in viaggio a Gerusalemme per la Pasqua, Dio sogna per lui qualcosa di diverso dal semplice operaio artigiano, e guai a chi fiata...Poi il sogno di Dio continua, forse - stando al silenzio dei Vangeli - senza più lui presente. Ma, chissà, a quel punto non ce n'era più bisogno: la vita di Dio lo aveva fatto talmente sognare da aver portato a compimento, per lui, il sogno più grande della vita del giusto, quello di fare la volontà di Dio. Mons. Michele

Pigolli dal Nido San Giovanni... In questi giorni abbiamo iniziato con i nostri bimbi, il percorso di Quaresima. Siamo partiti dalla lettura di un libro e stiamo ripercorrendo le tappe fondamentali della morte e resurrezione di Gesù. La prima immagina che ha catturato la nostra curiosità è stata quella dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Abbiamo raccolto dei rami di ulivo, li abbiamo sventolati e abbiamo 'festeggiato' il Suo arrivo, proprio come avevano fatto gli amici di Gesù.